



Decreto Dirigenziale n. 1119 del 24/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' DEFENSOLA DEL COMUNE DI SAN LUPO (BN) - CSPI 2063C001 E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- in data 09.05.2007 prot.n. 2007.0425474, è stato presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Loc. Defensola – Codice sito 2063C001, approvato con D.D. n. 72 del 15/06/2007;
- in data 14/05/2008 prot. n. 0413678 è stato acquisito agli atti del Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di San Lupo (BN) ubicata in località Defensola, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2063C001, a firma del responsabile del procedimento Geom. Antonio Lupo Vaccarella, con supporto dell'Azienda C.E.A. Snc;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 23.09.2009, ha espresso parere favorevole del documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 141 del 13.11.2009 l'ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di San Lupo (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di San Lupo (BN) ha trasmesso in data 14/07/2010 acquisito al prot. n. 2010.0613596 del 19/07/2010, copia del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sita in Località Defensola;
- La CTI, in data 02/09/2010, ha richiesto integrazioni, da richiedersi in sede di Conferenza dei Servizi. La Conferenza dei servizi svoltasi in data 13/10/2010 ha richiesto integrazioni e chiarimenti che il Comune di San Lupo si è impegnato a trasmettere nei successivi 90 giorni.
- Questa UOD con note prot. 0100680 del 08/02/2011, prot. 0443413 del 07/06/2011, prot. 0674986 del 07/09/2011 ha sollecitato il Comune a trasmettere le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi;
- Il Comune, solo in data 12/09/2011 con nota n. 2188, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- In data 06/10/2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi nella quale sono state rilevate numerose incongruenze e non sono state soddisfatte la maggior parte delle richieste tecniche formulate dall'ARPAC;
- Questa UOD con nota prot. 0238742 del 28/03/2012 ha sollecitato ulteriormente il Comune a trasmettere le integrazioni richieste;
- Il Comune di San Lupo con nota n. 2084 del 09/10/2013 ha fatto pervenire le integrazioni e i chiarimenti richiesti;

- In data 07/11/2013 si è svolta la Conferenza dei servizi e l'ARPAC ha trasmesso parere favorevole con richiesta di chiarimenti sulle scelte tecniche da adottarsi;
- L'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno, con nota prot. 8990 del 05/12/2013, ha trasmesso parere favorevole, ritenendo tuttavia necessario, ai fini di un'esauritiva verifica della compatibilità idrogeologica, condotta in ottemperanza con quanto disposto dalle norme del PsAI- Rf, che il progetto esecutivo debba comprendere i seguenti approfondimenti:
 - a. Un'integrazione delle indagini geognostiche da eseguirsi in prossimità delle opere di sostegno e dei diaframmi in progetto, da attestare ad adeguata profondità e soprattutto, da condizionare con inclinometri;
 - b. Un piano di monitoraggio per il controllo dell'efficacia degli interventi, corredato da un programma di misure sperimentali che contenga anche misure inclinometriche derivanti dall'integrazione geognostica di cui al punto precedente;
 - c. Una valutazione analitica inerente la tipologia, la geometria ed eventualmente anche l'ubicazione degli interventi di sostegno in progetto, finalizzata ad un obiettivo miglioramento della stabilità globale del versante, in termini di confronto del coefficiente di sicurezza nelle condizioni "ante" e "post operam", atteso che da quanto riportato nell'incartamento pervenuto non si evidenzia un incremento delle condizioni di sicurezza nelle condizioni "post operam";
 - d. Una verifica della compatibilità dell'edificio dei servizi con le fenomenologie franose riconosciute nel sito in cui insiste la discarica.
- Questa UOD, con nota prot. n. 2014.0069854 del 31/01/2014, ha riassegnato il procedimento amministrativo e, con nota 2014.0069862 del 31/01/2014, ha convocato una nuova Conferenza dei Servizi per le valutazioni finali sul progetto;
- In data 06/02/2014 si è svolta la Conferenza dei servizi con richiesta di aggiornamento da parte di ARPAC per la impossibilità di esaminare il progetto;
- in data 20.02.2014 questa UOD ha riconvocato la Conferenza dei servizi su richiesta di ARPAC; la stessa si è svolta regolarmente registrando l'espressione del parere negativo sul progetto da parte di ARPAC e condiviso dai presenti alla seduta e quindi si è ritenuto aggiornare i lavori, della stessa, alla data del 25/03/2014;
- In data 25/03/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria con la conferma del parere negativo sul progetto da parte di ARPAC, dell'ASL e del responsabile del procedimento di che trattasi, il quale evidenziava l'ingente quantitativo di rifiuti da asportare (3.013,5 mc) in netto contrasto con le tecnologie di bonifica applicabili alle discariche di cui al punto 7.1 dell'Appendice 2 del Piano Regionale di Bonifica pubblicato sul BURC n. 30 del 05/06/2013;
- Questa UOD con nota prot. 0250954 del 09/04/2014 notificava il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 25/03/2014 e contestualmente comunicava l'avvio delle procedure di cui all'art. 10 Bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento) della legge 241/90 e smi;
- Il Comune di San Lupo con nota 631 del 03/04/2014, acquisita al ns. prot. n. 0239563 del 04/04/2014, ha comunicato l'avvio di una ulteriore campagna di indagini;
- Questa UOD ha riscontrato, con prot. 2014.0277496 del 18/04/2014, la nota di cui sopra, sottolineando che le attività di campo, non richieste e non dovute, erano già state definite ed approvate con Decreto Dirigenziale n. 141 del 13.11.2009 relativo alle risultanze della caratterizzazione e dell'analisi di rischio;
- Il Comune di San Lupo, in data 28/04/2014 prot. 0289350, tenuto conto dei motivi ostativi notificati con il procedimento di cui all'art. 10 Bis della L. 241/90, trasmetteva un nuovo progetto riformulato comprensivo delle integrazioni richieste;
- Questa UOD, con da con nota n. 2014.0312447 del 07/05/2014, ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 22/05/2014;
- L'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno con nota prot. 4239 del 22/05/2014, acquisito al ns. prot. n. 0351724, di pari data, ha trasmesso parere definitivo con le seguenti osservazioni:
 - La documentazione prodotta risulta esaustiva di quanto richiesto con il succitato parere;
 - Lo Studio di Compatibilità Idrogeologica, redatto ai sensi dell'art. 17 delle Norme di Attuazione del PsAI-Rf, contiene informazioni e valutazioni che, commisurate alla importanza degli interventi da realizzare ed alla tipologia del rischio e di fenomeno,

possono considerarsi esaustive in termini di verifica della compatibilità idrogeologica degli interventi a farsi.

- l'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento ha trasmesso nota prot. 029603 del 21/05/2014, acquisito al ns. prot. n. 0349850 del 22/05/2014 ha richiesto integrazioni e precisato che:
 - La stessa si esprime in merito agli interventi per la salvaguardia delle matrici ambientali, non valutando la congruità economica delle scelte tecnico – progettuali;
 - La valutazione in merito alla necessità di realizzare, per la discarica chiusa da molti anni e in semplice fase gestionale post operativa, opere accessorie quale edificio servizi, impianti antincendio, impianti idrici, impianto fotovoltaico, impianto video sorveglianza, stazione meteorologica, impianto illuminazione esterna, strutture e arredo per disabili e altro, non attiene alle opere di bonifica e pertanto non è di competenza ARPAC;
 - Il Comune di San Lupo intende variare da Zona Agricola a Zona Industriale la destinazione urbanistica dell'area esterna a valle dell'impianto di discarica, per la quale sono stati riscontrati, per quanto riguarda la matrice suolo, superamenti, dei parametri Cadmio e Cloruro di vinile, delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) fissate dal D. Lgs.. 152/06 nella Tabella 1 A "Terreni – siti ad uso verde pubblico, privato residenziale" dell'Allegato 5 della parte quarta – titolo V "Bonifica siti contaminati" del D. Lgs.. 152/06 ritenendo che per poter esprimere il parere sia necessario richiedere ulteriori integrazioni e chiarimenti;
 - Il Comune di San Lupo con nota 1022 del 05.06.2014, acquisito al ns. prot. n. 0383517, di pari data, ha trasmesso le ulteriori integrazioni e chiarimenti.
 - In data 12/06/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi Decisoria nella quale erano presenti Regione Campania, Comune e tecnici incaricati.
 - Nella seduta è stato acquisito il parere favorevole dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, assente alla stessa, con le seguenti indicazioni:
 - Le acque sotterranee captate dai diaframmi drenanti, nel caso in cui rispettano i limiti della tabella 3 dell'all. 5 alla parte III del D. Lgs.. 152/06;
 - Effettuare il Piano di Monitoraggio e controllo con le modalità previste dall'Allegato 2 punto 5 del D. Lgs. 36/03 per la fase di gestione post-operativa e per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura della discarica (art. 8 comma 1 lettera m del D. Lgs. n. 36/03);
 - Comunicare preventivamente ad ARPAC ed agli altri Enti interessati la data dei campionamenti e degli autocontrolli nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - Per il controllo delle acque meteoriche fare riferimento ai valori della tabella 3 alla Parte Terza del D. Lgs.. 152/06, per il percolato definirne la qualità con classificazione ed attribuzione del codice CER ai fini del corretto smaltimento; per le acque sotterranee attenersi alle CSC fissate dalla tabella 2 dell'Allegato del Titolo V "bonifica siti contaminati" della parte quarta del D. Lgs.. 152/06;
 - Relativamente alla valutazione sul gas di discarica si ritiene quanto segue:
 - Si prende atto di quanto riportato relativamente al sistema di captazione e del suo ridimensionamento (da n. 8 pozzi e 4 torce a n. 4 pozzi e 1 torcia), considerando che esso è legato soprattutto alle esigenze di sicurezza della discarica;
 - Relativamente al PMC prevedere di valutare la qualità dell'aria con cadenza semestrale mediante campionatori passivi presso i più vicini ricettori relativamente alla diffusione dei composti inorganici Ammoniaci (NH₃) ed Acido Solfidrico (H₂S), nonché dei Composti Organici Volatili (COV), in considerazione dei venti predominanti;
 - Si precisa che il Piano di monitoraggio e controllo sarà rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
- Raccomanda
- Che le trincee o barriere drenanti e/o impermeabili vengano attestate ad una idonea profondità in funzione delle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito, tale da garantirne l'efficacia;

- Che per le barriere idrauliche e per i sistemi drenanti le acque sotterranee sia garantita la costante efficienza di captazione – stoccaggio e allontanamento delle acque al fine di evitare ristagni di fondo e travasi sotterranei;
- Che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D. Lgs. 152/06;
- Effettuare una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, secondo la normativa vigente, tenendo conto anche le risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione da cui si sono evinti superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione CSC;

Il Comune intende variare la destinazione urbanistica dell'area esterna a valle dell'impianto di scarica, da zona agricola a zona industriale, per la quale sono stati riscontrati, per quanto riguarda la matrice suolo, superamenti dei parametri Cadmio e Cloruro di vinile, delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) fissate dal D. Lgs. 152/06 nella tabella 1 A "terreni – siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" dell'allegato 5 della parte quarta – titolo V "bonifica siti contaminati del D. Lgs. 152/06;

Il Presidente nel rappresentare che la Conferenza dei Servizi non entra nel merito della valutazione dei prezzi del computo metrico allegato al progetto, e, che l'importo complessivo in esso contenuto sarà valutato da altra UOD competente per l'ammissione a finanziamento, ricorda al Comune quanto disposto dall'art. 250 del D. Lgs. 152/06 e smi. "Bonifica da parte dell'amministrazione" che testualmente recita:

- Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal Comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla Regione, secondo l'ordine di priorità fissati dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica. Al fine di anticipare le somme per i predetti interventi le Regioni possono istituire appositi fondi nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

Tanto al fine di chiarire la posizione dei componenti della Conferenza dei servizi circa la lievitazione dei costi stimati approvati nella Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 03/06/2013 e quelli proposti nel quadro economico allegato al progetto ed approvato in sede di svolgimento dei lavori della stessa Conferenza dei Servizi.

Il Presidente, invita il Comune a presentare, ai fini dell'emissione del Provvedimento finale:

- n. 3 copie del progetto complessivo (inteso come il progetto comprensivo di tutte le integrazioni e chiarimenti di volta in volta presentate e sottoposte agli Enti competenti) più il CD dello stesso;
- Questa UOD ha notificato, in sede di Conferenza dei Servizi, nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la Legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 72 del 15/06/2007 dello Stap Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 141 del 13.11.2009;

- la D.G.R. C. n. 175 del 03/06/2013.
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

VISTA

La nota di trasmissione n. 1255 del 07/07/2014 acquisita al ns. prot. n.2014.0471152 del 07/07/2014 di invio del progetto finale comprensivo di tutte le integrazioni richieste;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento.

D E C R E T A

DI RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenze dei Servizi, interlocutorie e di quella conclusiva tenutasi in data 12/06/2014 ed in conformità:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di San Lupo (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Defensola – codice sito CSPI 2063C0001 a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Geom. Antonio Vaccarella composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. prot. n. 2014.0471152 del 07/07/2014;

Allegati:

Elenco Elaborati: contenente i chiarimenti della CDS del 12.06.2014.

Tavola	A.1.a	Relazione Generale;
Tavola	A.1.b	Quadro economico;
Tavola	A.2	Relazione idrogeologica ed idraulica;
Tavola	A.3	Studio di compatibilità idrogeologica art.17 Norme di attuazione e misure di salvaguardia PsAI-Rf, analisi geologica, geotecnica, geomeccanica, sismica, geomorfologica, idrografica, idrologica ed idrogeologica, analisi ambientale;
Tavola	A.4.a	Progetto strutturale locale deposito/servizi. Relazione di calcolo (con relazione Cap.10.2 NTC 2008 e Relazione generale);
Tavola	A.4.b	Progetto strutturale opere di sostegno (gabbionate – gabbionate su pali) – Relazione di calcolo, geotecnica, grafici (4b+4d+4e+4f);
Tavola	A.4.c	Relazione Tecnica deposito;
Tavola	A.4.e	Grafici strutturali;
Tavola	A.5	Piano di monitoraggio e controllo;
Tavola	A.6	Cronoprogramma lavori;
Tavola	A.7.a	Computo metrico estimativo dei lavori – Computo metrico estimativo sicurezza;
Tavola	A.7.b	Stima incidenza manodopera – Stima incidenza sicurezza;
Tavola	A.8	Elenco prezzi unitari lavori – Elenco prezzi unitari sicurezza;
Tavola	A.9	Analisi nuovi prezzi;
Tavola	A.10	Disciplinare descrittivo;
Tavola	A.11	Monitoraggio emissione biogas;
Tavola	A.12	Monitoraggio acque superficiali;
Tavola	A.13	Piano di emergenza in occasione di eventi eccezionali;
Tavola	A.14	Stima delle emissioni di biogas;
Tavola	A.15	Piano di Ripristino ambientale;
Tavola	A.18	Relazione impianto antincendio;
Tavola	A.19	Modalità di gestione percolato – Stima quantitativo percolato;
Tavola	A.20	B.A.T.N.E.E.C. – Best Available Technology Not Entailing Excessive Cost;
Tavola	A.21	Verifica di back analysis;
Tavola	B.1	Corografia dell'area;

Tavola	B.2	Stralcio aerofotogrammetrico – Ortofoto;
Tavola	B.3	Stralcio catastale;
Tavola	B.5	Cartografia dei vincoli territoriali – P.S.A.I Liri Garigliano e Volturno;
Tavola	B.6	Idrogeologia dell'area ed indicazione pozzi esistenti;
Tavola	B.7	Ubicazione indagini di riferimento;
Tavola	B.8	Individuazione punti di sondaggi e piezometri;
Tavola	B.9.1	Planimetria stato di fatto;
Tavola	B.9.2	Sezione trasversale. Stato di fatto;
Tavola	B.10.1	Planimetria generale di progetto;
Tavola	B.10.2	Reti tecnologiche: rete captazione percolato. Stato di progetto;
Tavola	B.10.3	Reti Tecnologiche: capping e rete captazione biogas residuale. Stato di progetto;
Tavola	B.10.4.a	Reti tecnologiche: rete drenaggio acque superficiali;
Tavola	B.10.4.b	Planimetria reti tecnologiche: sistema trincee drenanti;
Tavola	B.10.5	Planimetria ripristino ambientale;
Tavola	B.11.1	Sezione longitudinale di progetto A-A';
Tavola	B.11.2	Stato di progetto: Sezione longitudinale di progetto A-A' con stratigrafia;
Tavola	B.12	Architettonico locale deposito/servizi;
Tavola	B.13	Schema elettrico centrale fotovoltaica;
Tavola	B.14	Particolari costruttivi;
Tavola	B.15	Elaborato fotografico;
Tavola	C.1	Relazione tecnica illustrativa impianti tecnologici.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di San Lupo è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove

fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di San Lupo (BN).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr. Michele Palmieri